

Il Presidente

Professore Pier Virgilio Dastoli
Presidente del Consiglio italiano del Movimento europeo
Via Angelo Brunetti, 60
IT - 00186 Roma

D 309030 02.10.2020


Egregio Professor Dastoli,

La ringrazio per la Sua lettera del 24 luglio 2020. Ho letto con grande interesse le Sue osservazioni sull'esito del Consiglio europeo del 21 luglio. Le questioni da Lei sollevate, come il ruolo del Consiglio europeo, la persistenza dell'unanimità nel processo decisionale, e il ruolo limitato del Parlamento europeo in materia di risorse proprie, meritano una profonda riflessione.

Il Parlamento si è espresso su queste questioni nella risoluzione da lei citata, ma anche in risoluzioni precedenti¹. L'imminente Conferenza sul Futuro dell'Europa, in cui sia il Parlamento europeo che i parlamenti nazionali saranno rappresentati, offre una buona opportunità per discutere questi punti nel dettaglio.

Poiché le questioni da Lei sollevate riguardano anche tematiche di ordine costituzionale, ho trasmesso la sua lettera alla Commissione per gli affari costituzionali i cui membri terranno certamente in debito conto le idee contenute, nel corso dello svolgimento delle loro attività parlamentari.

Voglia gradire, Professor Dastoli, i miei più cordiali saluti.



David Maria SASSOLI

¹ "Il miglioramento del funzionamento dell'Unione europea sfruttando le potenzialità del trattato di Lisbona", P8_TA(2017)0049, Co-relatori: Mercedes Bresso ed Elmar Brok
"Le evoluzioni e gli adeguamenti possibili dell'attuale struttura istituzionale dell'Unione europea", P8_TA(2017)0048, Relatore: Guy Verhofstadt
"Capacità di bilancio della zona euro", P8_TA(2017)0050, Relatori: Pervenche Berès e Reimer Böge
"Lo stato del dibattito sul futuro dell'Europa", P8_TA(2019)0098, Relatore: Ramón Jáuregui Atondo